

INFOMESERO

Parr. "Presentazione del Signore"

02/03/2025 N 382

Tel 0239197246 - mail: parrocchiadimesero@gmail.com www.parrocchiadimesero.it

Sulla Speranza (parte seconda)

Cosa è la preghiera?

Il giusto modo di pregare è un processo di purificazione interiore che ci fa capaci per Dio e, proprio così, anche capaci per gli uomini» (n. 33). «Nella preghiera entriamo in comunione con ... la vita stessa di Dio, colui che realmente è, viene in noi per questa porta». Allora, «dobbiamo restare nella preghiera, il più a lungo possibile, affinché la sua forza invincibile penetri in noi e ci renda capaci di resistere a ogni influenza distruttiva. Quando dentro di noi sorgerà questa forza, rifulgerà in noi la gioia della speranza nella vittoria definitiva». Ma se oggi è difficile sperare, c'è da dire che non risulta facile nemmeno pregare. Si possono dire tante preghiere e attivare tante devozioni, ma la preghiera vera, quella che si fa accoglienza della vitalità di Dio nella propria vita e che quindi coinvolge il cuore, non è facile. Pertanto, ritrovare il cammino verso il proprio cuore, dove ognuno porta, secondo la mirabile espressione di Pietro, «l'uomo nascosto» (1Pt 3,4), cioè, ciò che costituisce la nostra realtà più profonda e più vera, è il compito più importante dell'uomo. Là Dio ci parla e a partire di là possiamo anche noi parlare agli uomini».

La preghiera esperienza tra abbraccio e silenzio di Dio

Tutto sembrerebbe risolto, perché nella preghiera, a volte, abbiamo l'impressione della carezza di Dio che ci accompagna, ma, poi, sperimentiamo, anche, che non è sempre così perché, pur pregando, ci troviamo spesso di fronte ai drammi della vita e di fronte a Dio che tace. Allora si affaccia la tentazione di smettere di pregare e di sperare. Non dobbiamo meravigliarci, questa difficoltà affiora anche nella preghiera biblica, nei Salmi. Ma in essi è presente un filo rosso che educa a resistere nel cammino di fede, a pregare e a sperare. Sono significativi, in merito, i Salmi 42 e 43, dove si intrecciano preghiera e speranza e sono espresse nel ritornello che ritorna tre volte e che dà un tono a tutto il salmo: «Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio» (Sal 42,6.12; 43,5). In questo salmo è presente un desiderio vitale verso Dio e nello stesso tempo l'esperienza della sua assenza, potremmo ancora dire, dei ritardi di Dio.(...) Il salmo, quindi, si presenta come una metafora della vicenda umana e della speranza cristiana. L'imperativo della speranza nella seconda parte del ritornello: «Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio», non è un invito a rifugiarsi in Dio, scavalcando o chiudendo gli occhi sulle sofferenze presenti, ma è un invito a vivere il presente, aprendosi al Dio della salvezza. Nella prospettiva di questo salmo, sperare comporta la

conversione dell'orientamento del cuore, per cui l'orante non fissa più con sguardo nostalgico il passato (Sal 42,5), ma si volta e guarda fiducioso verso il futuro. La speranza poggia sulla parola di Dio e il suo cammino è illuminato e guidato dalla Parola che in Gesù si è fatta carne e ha trovato il suo compimento. Sperare nella parola di Dio è rendere la Parola operante nella propria vita e nella storia.

Segue ultima parte prossimo info

Calendario Liturgico

(Orario e Intenzioni Ss. Messe- celebrazioni)

Sabato 1/03 Vigiliare

ore 15.30 – 17.00 Confessioni

ore 17.30 S. Messa: Barera Vittorio (dalla leva 1941)

Domenica 2 Ultima dopo l'Epifania

ore 8.30 S. Messa: Carlo – Luigia – Silvio – Paola

ore 10.30 S. Messa: Erminia – Rosamaria- Oreste – Agnese – Stefano- Aravolo Piera e Rosa – Marzorati Francesco e Teresa e fam.

ore 16.30 Celebrazione dei battesimi

Lunedì 3 Per la Chiesa

ore 8.00 S. Messa: Maria Chiara e Sergio

Martedì 4 Per l'educazione cristiana

ore 8.00 S. Messa: Molla Domenico e genitori

Mercoledì 5 Per le vocazioni sacerdotali

ore 8.00 S. Messa: Fam. Cozzi – Amelia

Giovedì 6 Per le vocazioni religiose

ore 8.00 S. Messa: Molla Regina e fam.

Venerdì 7 Per la Chiesa

ore 8.00 S. Messa: Fam. Cozzi – Ernesta

Sabato 8 Vigiliare

ore 15.30 – 17.00 confessioni

ore 17.30 S. Messa: Berra Ambrogio – Garavaglia Ambrogio (1927) – Suor Giuseppina Serventi – Iole e Abele – Def. leva 1941 – Gadda Luisa – Gadda Giovanni e fam.

Al termine della celebrazione imposizione delle ceneri

Domenica 9 I^a di Quaresima

ore 8.30 S. Messa sospesa

ore 10.00 Ritrovo sul sagrato del Santuario della Famiglia. Introduzione e processione fino alla Chiesa parrocchiale e inizio della S. Messa: Colombo Luigi – Lodovico – Rosa – Fam. Cardani – Salmoiraghi Bernardo – Berra Ambrogio

Al termine della celebrazione imposizione delle ceneri

Lunedì 10 Feria di quaresima

ore 8.00 S. Messa: Mondini Ersilio

Martedì 11 Feria di quaresima

ore 8.00 S. Messa: Antonia e Lanfranco (da Monica)

Mercoledì 12 Feria di quaresima

ore 8.00 S. Messa: Garavaglia Eugenio – Garavaglia Rosa Maria – Fiore Vito

Giovedì 13 Feria di quaresima

ore 8.00 S. Messa: Garavaglia Teresa

Venerdì 14 Feria aliturgica

ore 8.00 V. Crucis

ore 16.45 V. Crucis per i/le ragazzi/e

ore 21.00 Veglia di ingresso in quaresima animata dal coro giovanile della parrocchia

Sabato 15 Vigiliare

ore 15.30 – 17.00 Confessioni

ore 17.30 S. Messa: Angela e Attilio – Garavaglia Alberto – Colombo Chiara – Garavaglia Vittorio – Cassani Mario – Garavaglia Gaspare – Garavaglia Antonio – Luciana – Giuseppe – Flavio – Patrizia

Al termine della celebrazione catechesi dei "10 minuti"

Domenica 16 II^a di Quaresima – Della samaritana

ore 8.30 S. Messa: Berra Pietro

Al termine della celebrazione catechesi dei "10 minuti"

ore 10.30 S. Messa: Garegnani Alberto – Maria e fam. – Scarioni Enrica – Ercole e Agostino

Avviso: durante i sabati del tempo di quaresima presso il Santuario della Famiglia dalle ore 21.00 alle ore 22.30 adorazione con possibilità delle confessioni

Calendario pastorale

Domenica 2 ore 12.00 Pranzo in festa per il carnevale (oratorio)

Mercoledì 5 ore 14.45 Incontro formativo per Adulti + (oratorio)

Giovedì 6 ore 21.00 Incontro nel ciclo "pillole di Riflessioni": Dio perdona tante cose per un'opera di misericordia- Percorso artistico tra Caravaggio, Guercino, Sacramuccia e Procaccini- relatore: Davide Tarlazzi, docente presso LIUC - Oratorio di Marcallo

Domenica 9 ore 15.00 catechesi iniziazione cristiana
ore 15.00 Incontro per i genitori dell'iniziazione cristiana (Chiesa parr.)

Ricavato Banco Primule del CAV : parrocchia 624 € - Santuario 300 €

Nel tempo di quaresima ritornano gli appuntamenti con le meditazioni dell 'Arcivescovo. Saranno trasmesse da domenica 9 marzo a mercoledì 16 aprile secondo le seguenti modalità e orari: sul portale diocesano, sul canale YouTube e sui canali social di ChiesadiMilano ogni mattina dalle ore 7 (e saranno sempre fruibili anche successivamente), su Telenova (canale 18) alle ore 19.38, su Radio Marconi dopo il notiziario diocesano delle ore 20. Le meditazioni verranno trasmesse anche su TeleVallassina (canale 114) alle ore 21.05 e in altri momenti della giornata. In ogni appuntamento monsignor Delpini offrirà una breve riflessione sulle diverse opere di misericordia della tradizione cattolica (7 corporali e 7 spirituali), concludendo con un momento di preghiera a cui tutti idealmente potranno unirsi.

La compagnia Oratori in scena ti aspetta !

Siamo la compagnia "OratoriInScena" e siamo lieti di presentarci alla Comunità, per raccontare un po' di noi.

Siamo un gruppo teatrale composto da adolescenti, giovanissimi, giovani ed adulti di tutta la nostra Area Omogenea degli Oratori di Boffalora, Marcallo cC e Mesero.

Nasciamo nel 2016, quando alcuni educatori ed animatori hanno voluto sfidarsi, forse un po' per gioco, ed hanno deciso di creare un primo spettacolo teatrale. È nato così "Quando ero bambino", la nostra prima creazione: è stata subito un successo, molto apprezzato dagli spettatori, ma forse ancor di più dagli attori stessi, perché hanno visto in questa realizzazione

un fortissimo potenziale per coinvolgere i giovani degli oratori, aiutarli a crescere, a mettersi in gioco, stringere nuovi rapporti e divertirsi tutti insieme, condividendo un'esperienza creativa che arricchisce la personalità di ognuno.



Non si riescono a descrivere a parole le emozioni che si provano durante la creazione di uno spettacolo: dalle fatiche incontrate e gli imprevisti superati che uniscono fortemente i legami tra le persone, al divertimento delle prove, all'amicizia del gruppo e al supporto degli spettatori e alla soddisfazione di esibirsi dopo un lungo percorso!

Pensiamo che tutto questo sia il punto forte della nostra compagnia: crescere insieme nella passione e nel divertimento, creando legami speciali.

Tra le varie iniziative dell'Area Omogenea, il teatro è quella che più ci consente di collaborare, superare campanilismi e paure, intrecciando persone eterogenee per età, ma che collaborano per un fine unico.

In questi giorni è andato in scena il nostro ottavo spettacolo, una speciale cena con delitto intitolata "L'ospite inatteso".



La nostra voglia di andare avanti è ancora molto forte e per farlo abbiamo bisogno di nuovi ingressi e supporti!

Come fare? Puoi valutare di unirti a noi! Abbiamo molti ambiti in cui ognuno può scegliere di esprimersi e di collaborare: puoi provare a recitare come attore, entrare a far parte del corpo di ballo, dipingere e creare nel gruppo scenografie, ma anche organizzare i costumi o esprimerti attraverso il canto!

Una sola cosa ti assicuriamo: il bello del nostro gruppo è che non servono competenze specifiche! Impariamo tutti insieme, guidati dai nostri responsabili che sapranno come far esprimere al meglio le nostre potenzialità!

Se pensi di poter essere interessato, scrivici! Contatta don Alessandro o gli uffici parrocchiali, ti daranno i contatti dei responsabili e organizzeremo insieme una prova senza impegno.

Speriamo di aver suscitato curiosità ed interesse e di vedervi numerosi ai nostri prossimi spettacoli, restate sintonizzati!